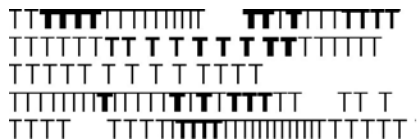


**Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini**
Trieste

PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 - 2019

Predisposto ai sensi del D. Lgs 150/2009 art. 10

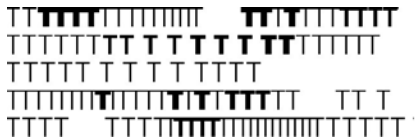
Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 20/01/2017



PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 – 2019

Sommario

1. Presentazione del piano della Performance	3
2. Sintesi delle informazioni sul Conservatorio di interesse per i cittadini e per tutti i portatori di interesse esterni	4
2.1 Chi siamo	4
2.2 Cosa facciamo	5
2.3 Come operiamo	6
2.4 Organico del Conservatorio	6
3. Identità del Conservatorio	6
3.1 L'amministrazione in cifre	6
3.2 Mandato Istituzionale e missione	8
3.3 L'albero della performance	8
4. Analisi del contesto	9
4.1 Analisi del contesto esterno	9
4.2 Analisi del contesto interno	10
4.3 Gli indicatori di performance per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale	10
5. Obiettivi per il triennio 2016/2018	11
6. Gli obiettivi operativi per l'anno 2016	16
7. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance	17



1. Presentazione del piano della Performance

Il D. Lgs 150/2009 disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e di accrescere le competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi, nel rispetto delle pari opportunità ed in un quadro generale di trasparenza.

Per conformarsi al dettato normativo ogni amministrazione è tenuta a sviluppare il ciclo di gestione della performance, coerente con il ciclo della gestione finanziaria, all'interno del quale devono configurarsi i seguenti contenuti:

- definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra obiettivi e risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

All'interno del ciclo di gestione della performance vanno predisposti in ordine di tempo:

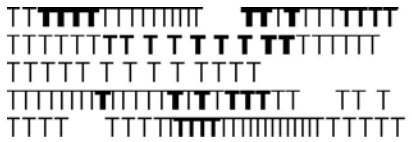
- Sistema di misurazione e valutazione delle performance
- Piano triennale della performance, Piano triennale della trasparenza, Relazione annuale della performance

A regime il piano della performance contiene gli obiettivi definiti su base triennale, esso viene definito dagli organi di indirizzo politico e amministrativo, in coerenza con gli obiettivi definiti nel piano di gestione del bilancio.

Gli obiettivi definiti nel piano della performance devono corrispondere a precisi requisiti e pertanto devono essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili a un arco temporale determinato, di norma corrispondente a un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Questo è il secondo piano della performance predisposto dal Conservatorio di Musica "Giuseppe Tartini". Trattasi quindi di un documento ancora in fase "sperimentale" e di "prima applicazione", che costituisce la base di partenza per un lavoro di implementazione che continuerà in tutto il triennio.



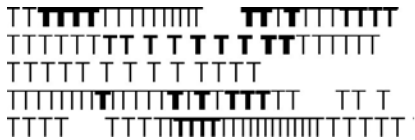
2. Sintesi delle informazioni sul Conservatorio di interesse per i cittadini e per tutti i portatori di interesse esterni

2.1 Chi siamo

Il Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini” di Trieste, ai sensi dello Statuto, è Istituto Superiore di Studi Musicali, sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore musicale e svolge correlata attività di produzione. ed attraverso il perseguimento dei propri fini istituzionali e il libero confronto delle idee il Conservatorio concorre allo sviluppo culturale, artistico e scientifico della Nazione e della comunità internazionale. Il Conservatorio è un’Istituzione pubblica dotata, ai sensi dell’articolo 33 della Costituzione, di personalità giuridica e di capacità di diritto pubblico e privato secondo l’ordinamento vigente e gode di autonomia statutaria, regolamentare, scientifica, didattica, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile. Il Conservatorio garantisce e promuove la libertà d’insegnamento, di ricerca e di espressione artistica, nonché l’autonomia delle proprie strutture didattiche, di ricerca e produzione, anche mediante l’adozione di criteri generali sull’accesso ai finanziamenti.

Gli organi necessari del Conservatorio sono:

- il Presidente: è il rappresentante legale dell’Istituzione, fatta salva la rappresentanza legale di cui è titolare il Direttore, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- il Direttore: è responsabile dell’andamento didattico, scientifico ed artistico dell’istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, e la produzione; convoca e presiede il consiglio accademico;
- il Consiglio di Amministrazione: in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell’Istituzione anche secondo programmazioni pluriennali;
- il Consiglio Accademico definisce la politica generale dell’Istituzione in funzione dello sviluppo dell’attività didattica, di ricerca e di produzione artistica, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all’esercizio finanziario di riferimento;
- l’organo di Revisione vigila sulla legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa; espleta i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;
- il Nucleo di valutazione ha compiti di valutazione dei risultati dell’attività didattica e scientifica, della produzione artistica e del funzionamento complessivo dell’istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l’utilizzo ottimale delle risorse;
- Il Collegio dei professori svolge funzioni di supporto, fornisce pareri e formula proposte al Consiglio accademico;



PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 – 2019

- la Consulta degli studenti può indirizzare richieste e formulare proposte al consiglio accademico ed al consiglio di amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.

2.2 Cosa facciamo

Sono compiti istituzionali del Conservatorio l'alta formazione musicale, la ricerca e la correlata produzione artistica, anche in relazione alle tradizioni e peculiarità del territorio. In particolare il Conservatorio istituisce e attiva corsi di formazione ai quali si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché ha la possibilità di attivare corsi di perfezionamento e di specializzazione; rilascia attualmente specifici diplomi accademici di primo e secondo livello, ma è prevista la possibilità di rilasciare diplomi di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo musicale.

Sono inoltre compiti istituzionali:

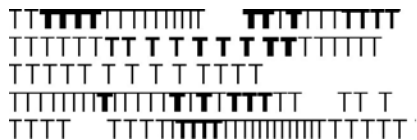
- a) perseguire un livello di eccellenza negli studi attraverso l'istituzione di appositi organismi e strutture;
- b) curare, anche in concorso con la Regione e con Enti pubblici e privati, l'orientamento degli studenti ai fini dell'iscrizione ai corsi di alta formazione musicale, anche con riguardo ai futuri sbocchi professionali, ed il tutorato;
- c) promuovere, anche in collaborazione con altri Enti, le condizioni che rendono effettivo il diritto allo studio per gli studenti italiani e stranieri.

Il Conservatorio può partecipare, con servizi didattici integrativi, all'aggiornamento culturale e professionale permanente. Sono inoltre attivi corsi di studio preaccademici al termine dei quali si conseguono le competenze per accedere ai corsi accademici, previo esame di ammissione.

Sono attivi in esaurimento i corsi del vecchio ordinamento.

Sono altresì attività istituzionali del Conservatorio:

- a) assicurare strutture di vita collettiva e favorire iniziative autogestite degli studenti che ne promuovano la partecipazione ad attività culturali, anche attraverso la predisposizione delle attrezzature necessarie;
- b) assicurare opportune forme di pubblicità alle attività di ricerca e produzione svolte e alle relative fonti di finanziamento;
- c) assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale;
- d) promuovere azioni idonee a garantire la funzionalità, la sicurezza e l'igiene degli ambienti di studio, di ricerca e di lavoro;
- e) istituire, gestire ed erogare borse di studio - oltre a quelle previste dalla normativa vigente - finalizzate alla realizzazione di tirocini, con risorse finanziarie comunque acquisite;
- f) promuovere la conservazione, l'incremento e l'utilizzazione del proprio patrimonio artistico librario, audiovisivo e musicale;
- g) esercitare attività di stampa, editoriali e pubblicitarie;
- h) porre in atto quanto sia necessario in via strumentale al perseguimento dei propri compiti istituzionali, ivi compresa l'attività di autofinanziamento



PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 – 2019

2.3 Come operiamo

Il Conservatorio opera nell'ambito della didattica, della produzione artistica, della ricerca attraverso le attività del corpo docente che è organizzato in Dipartimenti didattici:

1. Canto, coralità e teatro musicale
2. Didattica della musica e dello strumento
3. Direzione d'orchestra, musica da camera e d'insieme
4. Nuovi linguaggi, percussioni e tecnologie musicali
5. Strumenti a fiato
6. Strumenti ad arco
7. Strumenti armonici
8. Teoria, armonia, analisi, musicologia

Collateralmente a detti percorsi sono attivate Masterclass, finalizzate all'approfondimento di specifiche tematiche del repertorio strumentale e della musicologia sotto la guida di eminenti personalità del mondo musicale nazionale e internazionale. Le Masterclass sono aperte anche all'esterno.

La produzione artistica si articola in cicli di concerti, formazioni orchestrali, Big band, partecipazione a prestigiosi festival e manifestazioni sul territorio regionale e oltre. Rientrano nell'attività di produzione, anche se con maggiore caratura didattica, i saggi.

2.4 Organico del Conservatorio

Il Conservatorio è dotato di un organico di personale docente e non docente. L'organico del personale dipendente è così composto

Direttore incaricato	1 (con esonero dall'insegnamento)
Docenti del Conservatorio	90
Direttore amministrativo	1
Direttore dell'ufficio di ragioneria	1
Collaboratore amministrativo	2 (nel 2016/2017 temporaneamente sostituito da assistente)
Assistenti amministrativi	7 (2016/2017: 8)
Coadiutori	14

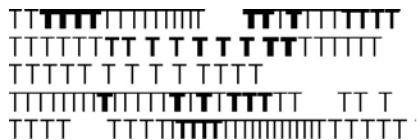
3. Identità del Conservatorio

3.1 L'amministrazione in cifre

Bilancio di previsione 2017

Composizione delle entrate per natura:

1.1 entrate contributive



PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 – 2019

1.1.1	Contributi degli studenti	280.000
1.2	<i>entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	
1.2.1	Trasferimenti dallo stato	258.473
1.2.2	Trasferimenti dalle regioni	250.000
1.2.3	Trasferimenti dalle province / UTI	46.144
1.2.6	Trasferimenti da privati	11.500
1.3	<i>Altre entrate</i>	
1.3.2	Redditi e proventi patrimoniali	2.000,00
2.2	<i>entrate in conto capitale o d'investimento</i>	
2.2.1	Trasferimento dallo Stato	20.000
2.2.6	Trasferimenti da Privati	40.000
3.1	<i>Entrate per partite di giro</i>	
3.1.1	Entrate aventi natura di partite di giro	41.500
	Totale Titoli I II III delle Entrate	949.616
	Avanzo di amministrazione utilizzato	893.896
	Totale generale Entrate	1.843.512

Composizione delle spese per tipologia:

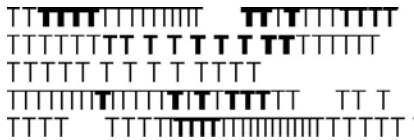
1	<i>spese correnti</i>	
1.1	<i>funzionamento</i>	
1.1.1	Organi dell'ente	37.700
1.1.2	Personale in attività di servizio	449.086
1.1.3	Acquisto beni di consumo e servizi	282.532
1.2	<i>Interventi diversi</i>	
1.2.1	Prestazioni istituzionali	658.644
1.2.3	Oneri finanziari	200
1.2.4	Oneri tributari	1.000
1.2.5	Poste correttive	3.500
1.2.6	Uscite non classificabili	159.446
2	<i>spese in conto capitale</i>	
2.1.2	Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	209.903
3.1	<i>Partite di giro</i>	
3.1.1	Uscite aventi natura di partite di giro	41.500
	Totale generale	1.843.512

Dati di inizio d'anno

Iscritti ai corsi vecchio ordinamento a.a. 2016/2017	41
Iscritti ai corsi preaccademici a.a. 2016/2017	249

Iscritti al triennio a.a. 2016/2017	249
Iscritti al biennio a.a. 2016/2017	96
Erasmus+	46
Totale:	664

Diplomati ai corsi vecchio ordinamento 2016	3
Diplomati al triennio a.a. 2014/2015	19
Diplomati al biennio a.a. 2014/2015	21
Totale:	56



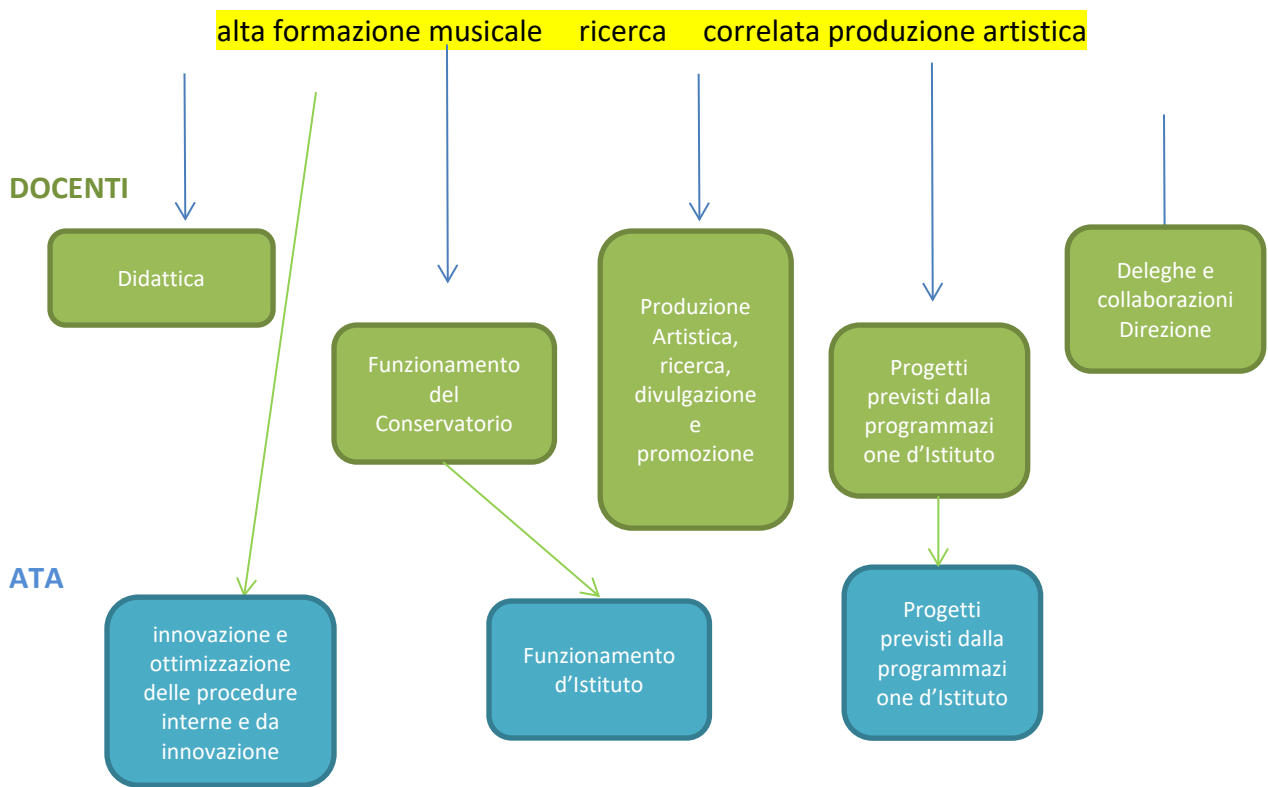
PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 – 2019

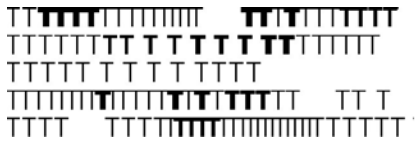
3.2 Mandato Istituzionale e missione

Il Conservatorio ha definito le sue finalità istituzionali nello Statuto di cui è dotato che è stato approvato dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca con Decreto Dirigenziale n. 352 del 29 luglio 2005.

3.3 L’albero della performance

Il Conservatorio di Musica “Giuseppe Tartini” di Trieste è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore musicale e svolge correlata attività di produzione.





4. Analisi del contesto

4.1 *Analisi del contesto esterno*

Cenni storici

Durante tutto l'Ottocento le scuole di musica a Trieste furono numerose e fiorenti: scuole di strumento, licei ed istituti musicali erano ambiti, non solo fra i ceti più abbienti. Per le fasce più povere funzionavano egregiamente i ricreatori, i collegi, le scuole di banda, i centri di assistenza.

Nei primi anni del XX secolo Trieste poteva vantare ben due istituti d'istruzione musicale di alto livello: il Liceo Musicale "Giuseppe Tartini", che iniziò la sua attività nell'ottobre 1903, e l'Istituto Musicale triestino, più tardi denominato "Conservatorio Giuseppe Verdi". Nel luglio 1932 i due istituti vennero unificati e confluirono nell'Ateneo musicale triestino, in seguito intitolato "Liceo musicale triestino" (1943). La "statalizzazione" del Conservatorio, tanto auspicata, fu decretata da una legge del 1958 con effetto retroattivo al 1953.

La sede del Conservatorio di Trieste

Con il ritorno di Trieste all'Italia, nel 1954, il Conservatorio acquisì una nuova e definitiva sede nel prestigioso Palazzo Rittmeyer.

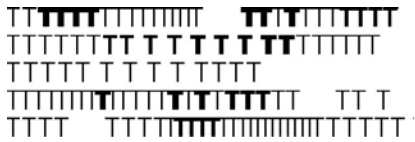
Negli anni Ottanta, palazzo Rittmeyer venne sottoposto ad importanti lavori di ristrutturazione. La scuola, già dotata di un elegante salone situato nel piano nobile, viene arricchita di una sala ricavata nel sottosuolo e provvista di organo, realizzato dalla ditta Zanin, che si colloca fra gli strumenti più importanti dell'intera Regione.

Nel 1992, trecentesimo anniversario della nascita di Giuseppe Tartini, il Conservatorio ha celebrato la ricorrenza con l'intitolazione della nuova sala al compositore istriano. Nel 1994 il Comune di Trieste ha riaffidato la sede, quasi completamente ristrutturata, al Conservatorio che negli anni precedenti aveva proseguito la propria attività decentrandola presso altri edifici scolastici cittadini. Nel 2002 hanno avuto inizio i lavori di completamento della ristrutturazione, finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Provincia di Trieste, che si sono conclusi nel 2003 realizzando, tra l'altro, una nuova ala didattica e adeguando l'intera struttura alle norme di sicurezza, igiene e prevenzione.

Negli ultimi anni si è provveduto ad alcune migliorie necessarie per l'uso pubblico della Sala Tartini, grazie alla Provincia, e al completamento dello studio di registrazione, con attrezzature acquisite grazie ad un finanziamento ministeriale. Con fondi regionali si provvederà all'installazione di un impianto di climatizzazione e ricambio d'aria per tutte le aule e l'insonorizzazione e isolamento acustico degli ambienti dell'ala est.

Contesto musicale attuale

Istituzioni didattiche musicali in regione: n. 2 Conservatori, in Udine e in Trieste; n. 2 Licei musicali e 1 Liceo coreutico; n. 13 Scuole medie a indirizzo musicale di cui 2 a Gorizia, 3 a Pordenone, 3 a Trieste e 5 a Udine; numerose istituzioni private per lo più attivi nel settore preaccademico, di cui numerose convenzionate con questo conservatorio (comprese alcune residenti nelle province limitrofe di Treviso).



PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 – 2019

Istituzioni concertistiche in regione: n. 1 fondazione lirica (in Trieste); n. 3 fondazioni teatrali (in Udine, Gorizia, Pordenone) attive anche in campo musicale; alcune orchestre private a regime occasionale o stagionale; numerose istituzioni concertistiche comunali o private.

Le attività concertistiche e didattiche sono sostenute da enti locali, privati, e dalla Regione sulla base della LR 59/1988, 49/1983, 8/2003 art. 25, attualmente in fase di revisione.

4.2 Analisi del contesto interno

L'attività didattica del Conservatorio di Trieste è espletata da un organico di 91 docenti dipendenti (diverse tipologie contrattuali), da docenti a contratto incaricati per discipline estranee ai settori didattici di appartenenza dei docenti dipendenti e da docenti di masterclass. Sono inoltre attivi corripetitori incaricati di coadiuvare la didattica.

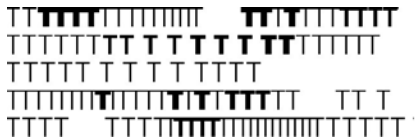
4.3 Gli indicatori di performance per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale

Al momento non sono disponibili indicatori.

Il gruppo di lavoro incaricato di fornire proposte e raccomandazioni al Consiglio Direttivo dell'ANVUR, ha elaborato un documento strutturato ai fini della valutazione ed autovalutazione delle Istituzioni AFAM e per identificare opportune linee al fine di giungere alla valorizzazione ed alla razionalizzazione del sistema AFAM.

Per quanto riguarda la performance individuale si segnala il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2011 ed in particolare

- l'art.5 (Sistema di misurazione e valutazione della performance), secondo cui il Miur deve stabilire con apposito Provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7 del D.Lgs 150/2009; di questo provvedimento, non ancora emanato, le istituzioni dovranno avvalersi per adottare metodi e strumenti di misurazione e premio delle performance;
- l'art.10 (Misurazione, valutazione e trasparenza della performance), secondo cui l'ANVUR individua specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance; di questo documento, non ancora emanato, le Istituzioni dovranno avvalersi per assicurare misurazione e valutazione della performance, sistemi premianti, trasparenza.

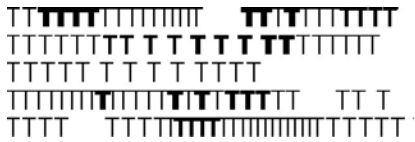


5. Obiettivi per il triennio 2017/2019

Il Conservatorio, con il Piano di indirizzo e di programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca per l'anno accademico 2016/17 ha individuato come prioritari i seguenti obiettivi:

Attività e progetti a carattere pluriennale e/o permanente:

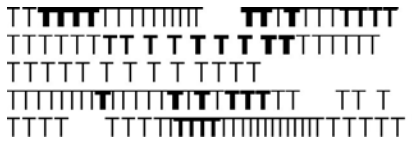
- revisione delle metodologie di valutazione degli studenti
- consolidamento delle attività interne di **accompagnamento al pianoforte** mediante il loro coordinamento, incremento degli incarichi di collaborazione esterna e affidamento anche a studenti di adeguata capacità
- consolidamento delle principali formazioni musicali del Conservatorio: coro accademico, orchestra sinfonica, orchestra d'archi, orchestra di fiati, Brass Band, Gruppo Percussioni Trieste, Big Tartini Band, Orchestra Laboratorio Jazz 3.0, con attivazione di un progetto per la creazione di una Formazione d'Orchestra a Fiati in collaborazione con la Civica Orchestra di Fiati G. Verdi di Trieste
- prosecuzione dei cicli di concerti **"I Concerti del Conservatorio"**
- svolgimento del concerto di apertura dell'anno accademico, con replica per le scuole cittadine
- realizzazione di concerti straordinari in occasione di eventi istituzionali (Festa della Repubblica, Anniversario Arma Carabinieri, ...) sia in Trieste che in sedi limitrofe
- consolidamento dei rapporti di **collaborazione** con importanti festival regionali e con le principali realtà di **produzione artistica** presenti in regione e nel Nord-Est; partecipazione a "Trieste Loves Jazz" Festival, a Mittelfest, al festival "Nei suoni dei luoghi", al festival "Carniarmonie", al Festival della Fondazione S.Cecilia di Portogruaro, partecipazione al Carnevale della Biennale di Venezia
- organizzazione di vari concerti in sedi estere in collaborazione con Ambasciate d'Italia ed Istituti di Cultura, come presso l'Istituto Italiano di Cultura di Belgrado -due concerti frutto della collaborazione di docenti del Tartini e della Accademia di Novi Sad-, concerto per la Festa della Repubblica a Lubiana in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia locale, concerto-evento Lola dell' 11 giugno in collaborazione con Ambasciata d'Italia e Università di Vienna
- realizzazione di concerti per le scuole in collaborazione con il Circolo Ufficiali dell'Esercito di Trieste, con la sala Rovis di Trieste
- realizzazione de "Le stanze della musica" in collaborazione con il Museo Schmidl-Comune di Trieste
- **Tartini Open Day**
- **Di Concerto**, maratona concerto con gli allievi degli istituti musicali cittadini e delle scuole convenzionate regionali
- realizzazione di incontri musicali interni e negli istituti scolastici a fini di divulgazione, orientamento e promozione
- attività di formazione e aggiornamento sul territorio svolta dal Dipartimento di Didattica



PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 – 2019

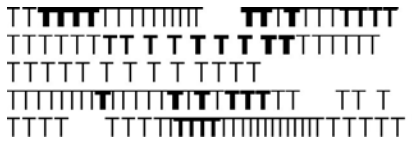
- stipula di convenzioni per l'istruzione musicale nella fascia preaccademica con le scuole di musica presenti sul territorio
- esibizioni musicali nelle case di riposo della provincia di Trieste, in collaborazione con la Fondazione CRTrieste
- organizzazione o compartecipazione alla realizzazione di concorsi musicali in collaborazione con soggetti pubblici e privati (Trio di Trieste, Caraian, Fabris, Marizza, Soroptimist, FVG Piano Competition)
- organizzazione di un concorso interno, riservato agli studenti di composizione, volto ad individuare tre studenti che parteciperanno a stage formativo presso la University of Toronto nel Gennaio 2017
- supporto alla partecipazione di studenti all'Orchestra Sinfonica Nazionale dei Conservatori, ad altri concorsi di rilievo per il sistema AFAM (Società Umanitaria, Orchestra Nazionale Jazz, ecc...)
- prosecuzione nello sviluppo del sistema LoLa (Low Latency audio visual streaming system) in partenariato con il Consortium Garr, e cessione licenze d'uso con finalità di ricerca a oltre quaranta istituzioni nel mondo
- prosecuzione della catalogazione informatizzata delle opere nella bibliomediateca "Vito Levi"
- Partecipazione alle manifestazioni "Punto di incontro" Fiera di Pordenone
- potenziamento del **Fondo bibliotecario per la musica contemporanea**
- svolgimento dei Pomeriggi musicali con gli studenti
- commemorazione dell'anniversario dell'eccidio di Via Ghega
- istituzione e funzionamento del Comitato editoriale per la pubblicazione dei migliori lavori degli studenti
- ampliamento di servizi on-line per docenti, studenti e amministrazione
- progetto Italia – Serbia: organizzazione di una tournée in Italia dell'Orchestra Sinfonica delle Accademie Serbe ; avvio di iniziative di trasferimento tecnologico
- prosecuzione dell'attività di inventariazione del materiale posseduto dalla Biblioteca, incluse le donazioni e la produzione artistica del Conservatorio
- attività di acquisizione ed inventario del patrimonio di musica contemporanea a supporto dei relativi progetti
- revisione di parte del sito Internet del Conservatorio, potenziamento della divulgazione delle notizie sull'attività d'Istituto, aggiornamento della pagina Facebook e del canale YouTube del Conservatorio
- attività di (video)registrazione di concerti ed esecuzioni dei migliori studenti e gruppi

Inoltre è attribuita o riconfermata particolare rilevanza alle iniziative riguardanti:



PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 – 2019

- identificazione e adozione di criteri e metodologie di **autovalutazione** e di perseguimento della **qualità**, avuto riguardo a parametri già individuati e applicati nei sistemi di formazione musicale superiore a livello europeo (cfr. documenti AEC)
- miglioramento della **calendarizzazione** di tutti i corsi, della **programmazione** delle attività didattiche e di produzione artistica, dell'**organizzazione** didattica delle discipline d'insieme (d'orchestra, corali e cameristiche) e dell'**assegnazione delle sale** per attività didattica e prove
- ricollocazione al **lunedì** dei cicli di concerti "**I Concerti del Conservatorio**";
- creazione al **martedì** di una apposita rassegna di concerti dedicata ai docenti ospiti afferenti al programma Erasmus K107
- attivazione di **docenze a contratto** nei corsi di tutti i livelli ove non si possa far fronte al numero di allievi frequentanti con i docenti in organico
- **promozione delle iscrizioni** ai corsi accademici, anche con riferimento alla temporanea deroga dal possesso del diploma di maturità prevista per chi dimostri spiccate attitudini
- verifica ed eventuale revisione dei **livelli di accesso** ai corsi accademici
- **riorganizzazione dei corsi di studio di secondo livello** contestualmente alla loro riconduzione a ordinamento prevista dalla normativa vigente, previa verifica ed eventuale ridefinizione di linee generali - condivise a livello di Istituzione - relativamente alla valorizzazione dell'identità e specificità dell'offerta formativa del Conservatorio;
- estensione, con iterazione almeno due volte l'anno, dell'iniziativa "**classi aperte**" prevedendo la possibilità di effettuarla su appuntamento durante l'intero periodo di svolgimento delle lezioni
- delimitare i periodi e definire giornate preferenziali di svolgimento dei **saggi di classe** evitando la sovrapposizione con le sessioni d'esame e promuovendo aggregazioni fra i corsi e le varie discipline
- consolidamento delle iniziative di **produzione artistica**, con previsione di programmazione dei periodi di studio e produzione relativi a orchestre e gruppi strumentali e vocali, prosecuzione dei cicli di concerti "I Concerti del Conservatorio", valorizzando le peculiarità delle due sale a disposizione (Aula Magna e Sala Tartini) anche attraverso mini cicli interni alla programmazione , come il citato esempio di una serie di concerti dedicata ai docenti ospiti incoming all' interno del progetto K107
- funzionamento dell'impianto tecnologico della Sala Tartini e della saletta di registrazione; potenziamento dei servizi di (video)registrazione, anche conto terzi, ove necessario mediante affidamento di incarico a personale esterno specializzato
- stipula o riconferma di apposite **convenzioni** volte ad assicurare le attività di laboratorio e lo svolgimento degli esami al **corso di Direzione d'orchestra, in particolare con l'Orchestra Fvg**
- incremento della collaborazione con le realtà musicali cittadine e con gli enti locali, attraverso la prosecuzione di rassegne e iniziative di divulgazione, anche in collaborazione con il Liceo Musicale cittadino e le scuole ad indirizzo musicale, e con l'utilizzo di ulteriori spazi alternativi per la produzione



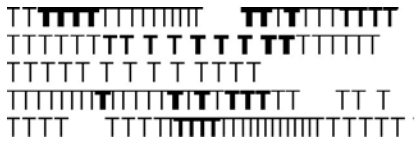
PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 – 2019

- valorizzazione degli **accordi** con gli enti locali e con le scuole del territorio volti a **sostenere la formazione musicale preaccademica**, inclusa la prosecuzione delle iniziative presso i **Ricreatori comunali**
- adozione integrale degli **standard europei** (sistema ECTS), aggiornamento e potenziamento del sito Internet, e realizzazione del libretto informativo sui corsi e le attività del Conservatorio in conformità agli standard ECTS
- realizzazione e monitoraggio delle **masterclass** in relazione alle opportunità offerte dagli scambi Erasmus e dalle iniziative Dipartimentali, alle esigenze segnalate dalle strutture didattiche e al loro coordinamento con l'attività didattica ordinaria
- potenziamento e ulteriore sostegno alla **mobilità studentesca** e ai progetti di **cooperazione internazionale**, attraverso accordi bilaterali di nuova stipula.
- attuazione di **iniziative in partenariato** in ambito Alpe-Adria, con le Accademie di Lubiana, Zagabria e Klagenfurt, e in ambito preaccademico con le scuole di musica e i licei musicali dei Paesi contermini
- ulteriore sviluppo del **sistema LoLa**, anche avvalendosi di esperti esterni, e suo utilizzo anche quale strumento di promozione per stabilire iniziative di partenariato in campo didattico, artistico e di ricerca con importanti istituzioni musicali internazionali
- **ampliamento dei servizi** dedicati a docenti e studenti e incremento del numero di **collaborazioni a tempo parziale** (200 ore) da destinarsi agli studenti
- istituzione di **borse di studio destinate a neo-diplomati** del Conservatorio di Trieste e, ove necessario, estese al sistema AFAM della regione FVG, finalizzate all'avviamento professionale in attività musicali, tecnologiche, di ricerca e produzione
- interventi di **manutenzione del parco strumenti**
- utilizzo a regime del profilo di **tecnico di laboratorio**, individuato da apposito bando, per assicurare il funzionamento delle attrezzature tecnologiche al servizio delle attività didattiche, di produzione e ricerca
- funzionamento del **"Centro di documentazione tartiniano"**
- completamento e pubblicazione dell'**Annuario** del Conservatorio
- Avvio del progetto **"Riordino dell'archivio storico"** risultato vincitore dei fondi assegnati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
- Prosecuzione del progetto relativo all'**inventario della Bibliomediateca**, con il fine di consentire un discarico inventariale e permettere l'acquisto di libri mancanti

Progetti e iniziative particolari

Per l'anno accademico 2016 –17 sono previsti i seguenti eventi:

- **Concerto di apertura dell'anno accademico**
- **Partecipazione al Festival Pordenonelegge.it** nel settembre 2016 con la produzione dedicata allo scrittore futurista triestino Vladimiro Miletto
- **"Omaggio a Ferruccio Busoni"** dedicato al compositore nel 150° della nascita a cura del Dipartimento STARM



PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 – 2019

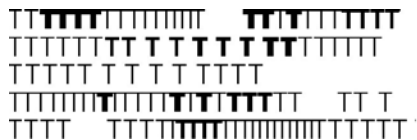
- **“Omaggio a Franco Gulli”** in collaborazione con “Comitato per i maestri” di Ferrara
- Due concerti in collaborazione con il Conservatorio di Graz , uno a Trieste il 31/10 ed uno a Graz , dedicato ad autori che hanno condiviso l’ambiente culturale delle due città’
- Concerto in collaborazione con la University of Toronto e a cura delle formazioni del “Laboratorio di Quartetto d’Archi del XX e XXI secolo” del Tartini , che presenterà in prima assoluta composizioni di studenti dell’Università Canadese ospiti del Tartini per uno stage in Aprile 2017
- Progetto biennale con il Konservatorium di Wien, che prevede per il 2017 lo scambio di due studenti di pianoforte ,che si esibiranno con l’ orchestra da Camera del Conservatorio ospitante nella prima parte dell’esecuzione dei 4 concerti da camera di W.A.Mozart
- Prosecuzione dei concerti organizzati dal Tartini , in collaborazione con la Accademia di Novi Sad e Belgrado, presso l’Istituto di Cultura di Belgrado in formazioni miste con docenti delle due Istituzioni
- **“Di Concerto”** , maratona di allievi degli istituti musicali cittadini e delle scuole convenzionate regionali
- Continuazione degli incontri “Le stanze della Musica” , in collaborazione con il Museo Schmidl –Comune di Trieste, ove sono previsti 12 appuntamenti
- **Tartini Open Day 2017**
- Partecipazione ad eventi Fieristici quali “Punto d’incontro”- Fiera di Pordenone ed altri
- Prosecuzione della collaborazione con la **sede RAI del Friuli Venezia Giulia** con la seconda fase del progetto **“Il concerto che vorrei” basato sulle teche RAI** a cura di M.M.Tosolini
- Replica del progetto **“I micromondi di G.Rodari” a cura dei Dipartimenti di Didattica e Musica e Nuove Tecnologie** , dedicato alle scolaresche cittadine.

Interventi straordinari già finanziati

- installazione di un impianto di ricambio aria e climatizzazione per l’intero edificio
- posa in opera di isolamento acustico nei locali dell’ala est e nei locali adiacenti l’Aula Magna

Interventi straordinari da realizzare

- acquisizione in uso, con adeguamento funzionale, dei locali siti a piano terra del palazzo già sede di pubblici esercizi, da destinarsi a nuova sede della Bibliomediateca del Conservatorio
- contestuale adeguamento degli spazi attualmente occupati dalla Bibliomediateca con finalità di una loro tempestiva riutilizzazione in conformità alle esigenze del Conservatorio
- nuova realizzazione - o acquisizione disponibilità - di ulteriori locali nelle adiacenze da adibire ad uso spazi dipartimentali, laboratori didattici, uffici, foresteria, spazi di aggregazione e aule da studio



PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 – 2019

Gli obiettivi per la trasparenza

In conformità al D.Lgs.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, il Conservatorio organizza la sezione Amministrazione sul sito web istituzionale del Conservatorio.

Gli obiettivi che il Conservatorio intende perseguire attraverso il Programma per la Trasparenza e l’Integrità corrispondono, in ragione dell’oggetto e della finalità, alle seguenti linee di intervento:

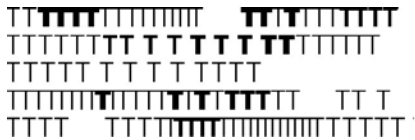
- Attuazione del D.Lgs. 33/2013;
- Definizione dei flussi informativi
- Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni
- Semplificazione del procedimento
- Verifica ed ampliamento dei servizi on line;
- Iniziative di comunicazione della trasparenza e strumenti di rilevazione dell’utilizzo dei dati pubblicati. Considerato il rilevante impatto organizzativo nella presente fase di prima applicazione, costituisce obiettivo prioritario per il periodo considerato (2016/2018) l’attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT (ora ANAC) con la delibera n. 50/2013.

6. Gli obiettivi operativi per l’anno 2017

Nella fase di avvio bisognerà rendere coerente il presente piano alla contrattazione d’Istituto. Le aree di attività previste sono le seguenti:

Personale docente	Personale amministrativo	Personale coadiutore
Attività di supporto alla didattica	Attività derivante da innovazione e ottimizzazione delle procedure interne e da innovazione normativa	Attività relative al miglioramento dei servizi offerti dal Conservatorio e ampliamento orario apertura
Attività di produzione artistica, ricerca, divulgazione e promozione	Attività di supporto al funzionamento d’Istituto	Attività di supporto al funzionamento d’Istituto
Progetti previsti dalla programmazione d’Istituto	Attività connesse all’attuazione di specifici progetti inseriti nella programmazione d’Istituto	Attività connesse all’attuazione di specifici progetti inseriti nella programmazione d’Istituto
Attività relative al funzionamento del Conservatorio		
Deleghe e collaborazioni Direzione		

Il pagamento dei compensi accessori non trova collocazione esclusivamente nel bilancio di previsione, come da nota MIUR afam prot.n. 2979 del 30 maggio 2011 concernente il cedolino unico; le risorse ministeriali sono assegnate senza passaggio per il bilancio del Conservatorio; ad esse si aggiungono le risorse stanziare dal CdA.



7. Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance

Il Conservatorio indirizzerà la sua azione a impostare e consolidare una cultura organizzativa comune e a valorizzare i momenti di condivisione e di trasparenza dei processi nei confronti di tutti i portatori di interesse.

In particolare sono previste azioni conseguenti alle prime valutazioni che saranno eventualmente effettuate dall'Anvur.

Sarà necessaria la rifinitura dei regolamenti didattici e dei programmi di studio e d'esame relativi ai diversi ordinamenti attivi presso questo Conservatorio, in vista della messa a ordinamento del Biennio e a seguito dei primi anni di sperimentazione del corso preaccademico recentemente istituito e dei corsi accademici.